



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

N. 4 del 17/02/2017

OGGETTO: accoglienza dei cittadini richiedenti la protezione internazionale, ampliamento della rete SPRAR.

Il giorno diciassette del mese di febbraio dell'anno duemiladiciassette alle ore quattordici e trenta si è riunito, in seconda convocazione, il consiglio direttivo dell'ANCI Molise presso la sede di Viale Elena n.1.

Sono presenti i consiglieri:

| | |
|--------------------|---|
| Pompilio Sciulli | Presidente ANCI Molise |
| Francesco Lombardi | Sindaco del Comune di San Pietro Avellana |
| Gigino D'Angelo | Sindaco del Comune di Montefalcone del Sannio |
| Eliseo Castelli | Sindaco del Comune di Casalciprano |
| Paolo Manuele | Sindaco del Comune di Civitacampomariano |
| Nadia Falasca | Assessore del Comune di Carovilli |
| Roberto Calabrese | Sindaco del Comune di Forlì del Sannio |
| Letizia Di Iorio | Sindaco del Comune di Pizzone |
| Giovanni Tesone | Sindaco del Comune di Pietrabbondante |
| Stefano Martino | Sindaco del Comune di Sant'Elia a Pianisi |
| Isabella Di Florio | Sindaco del Comune di San Biase |
| Tonino Spina | Vicesindaco del Comune di San Polo Matese |
| Michelina Spina | Segretario Regionale Anci Molise |

Coordina il Comitato direttivo il presidente dell'ANCI Molise, Pompilio Sciulli, partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza curandone la verbalizzazione, il segretario regionale Michelina Spina.



PREMESSO CHE:

- la perdurante instabilità politica-economica che caratterizza molti Paesi del Nord-Africa e del Medioriente ha determinato un aumento progressivo degli sbarchi di cittadini extracomunitari sulle nostre coste, acuendo le problematiche correlate al fenomeno migratorio;
- tale situazione ha reso necessario riconsiderare l'approccio al predetto fenomeno, considerando l'immigrazione una realtà ordinaria, da governare attraverso politiche di ampio respiro e da gestire con una serie di interventi programmati di carattere strutturale;
- da tempo gli interventi concernenti l'accoglienza e la sistemazione dei migranti in arrivo sono oggetto di una collaborazione tra lo Stato e le Autonomie locali.

TENUTO CONTO CHE:

- l'entità che il fenomeno migratorio ha progressivamente assunto ha reso indispensabile ricalibrare il predetto sistema con l'adozione di criteri che evitassero un'eccessiva concentrazione di migranti in accoglienza su uno stesso territorio e favorissero una loro dislocazione su territori diversi;
- un sistema di accoglienza così concepito permette di ottenere un duplice favorevole effetto: da un lato assicura una riduzione significativa dell'impatto che l'arrivo dei migranti è suscettibile di avere su un singolo territorio, dall'altro garantisce una maggiore efficacia dei percorsi di integrazione e inclusione sociale, puntando sui progetti SPRAR proposti ai sindaci insieme agli enti di terzo settore qualificati;
- il decreto emanato il 10/08/2016 ha semplificato in maniera notevole le procedure amministrative di adesione allo SPRAR, grazie all'introduzione di un meccanismo di accesso permanente e alle eliminazione di termini e scadenze periodiche.

CONSIDERATO:

- è stato condiviso con l'ANCI un Piano operativo che, muovendo dal sistema di quote fisse stabilito nella Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, consenta, anche all'interno delle singole Regioni, una distribuzione di migranti più equilibrata e sostenibile tra le diverse realtà locali, grazie alla definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune;
- la Circolare del Ministero dell'Interno dell'11/10/2016 sulle 2Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR.

Il Comitato Direttivo A.N.C.I. Molise

DELIBERA

1. che le venga attivata una politica di governante applicando una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza.
2. che la clausola di salvaguardia deve applicarsi nella misura in cui il numero dei posti SPRAR soddisfi la quota assegnata a ciascun Comune dal predetto Piano;
3. che i Centri di accoglienza temporanei presenti sul territorio dei Comuni aderenti alla rete SPRAR vengano gradualmente ridotti, oppure ricondotti, ove è possibile a strutture della rete SPRAR.



La presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL D. Lgl. 267/2000.

Il Segretario

Il Presidente



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

N. 5 del 17/02/2017

OGGETTO: Corso formativo in “Gestione delle maxiemergenze”. Organizzazione..

Il giorno diciassette del mese di febbraio dell’anno duemiladiciassette alle ore quattordici e trenta si è riunito, in seconda convocazione, il consiglio direttivo dell’ANCI Molise presso la sede di Viale Elena n.1.

Sono presenti i consiglieri:

| | |
|--------------------|---|
| Pompilio Sciulli | Presidente ANCI Molise |
| Francesco Lombardi | Sindaco del Comune di San Pietro Avellana |
| Gigino D’Angelo | Sindaco del Comune di Montefalcone del Sannio |
| Eliseo Castelli | Sindaco del Comune di Casalciprano |
| Paolo Manuele | Sindaco del Comune di Civitacampomariano |
| Nadia Falasca | Assessore del Comune di Carovilli |
| Roberto Calabrese | Sindaco del Comune di Forli del Sannio |
| Letizia Di Iorio | Sindaco del Comune di Pizzone |
| Giovanni Tesone | Sindaco del Comune di Pietrabbondante |
| Stefano Martino | Sindaco del Comune di Sant’Elia a Pianisi |
| Isabella Di Florio | Sindaco del Comune di San Biase |
| Tonino Spina | Vicesindaco del Comune di San Polo Matese |
| Michelina Spina | Segretario Regionale Anci Molise |

Coordina il Comitato direttivo il presidente dell’ANCI Molise, Pompilio Sciulli, partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza curandone la verbalizzazione, il segretario regionale Michelina Spina.

IL DIRETTIVO



PREMESSO CHE:

- l'A.N.C.I. Molise e il Centro Europeo per la Medicina delle Catastrofi (CEMEC) hanno, con un protocollo d'intesa, espresso il desiderio di implementare nuovi progetti di formazione scientifica nell'ambito della realtà territoriale regionale in tema di gestione delle maxiemergenze territoriali con lo scopo di formare i sindaci e i responsabili di protezione civile, affinché posseggano le nozioni di base per operare e collaborare in caso di eventi catastrofici sia durante l'evento che nelle fasi successive.

CONSIDERATO:

- che la Regione Molise, pur essendo confinata in un territorio di limitata estensione (4438 km²), è caratterizzata da una situazione geologica molto articolata e risultante nell'insieme complessa e di difficile interpretazione, sia per quanto attiene alle condizioni di superficie sia soprattutto per la geologia profonda;
- che il contesto geologico-strutturale molisano è particolarmente complesso e non sempre chiaro, poiché fortemente condizionato da imponenti stress tettonici per lo più a carattere compressivo che hanno determinato una serie di deformazioni, accavallamenti e traslazione di masse rocciose;
- gli eventi sismici che il 31/10/2002 hanno colpito la Regione Molise nell'area del cratere frentano.

Il Comitato Direttivo A.N.C.I. Molise

DELIBERA

1. l'avvio del primo corso di formazione per amministratori e responsabili della protezione civile comunali, il giorno 13 marzo 2017 dalle ore 8:30 alle ore 18:00.
2. alla fine del Corso venga rilasciato attestato del *"Corso per la Gestione delle Maxiemergenze territoriali - Linee Guida Europee - Operatore di 1° Livello"*
3. la cifra di € 80,00 versati dai partecipanti all'ANCI Molise, sarà interamente devoluta da questo ultimo all'Ente di formazione CEMEC per il rilascio dell'attestazione europea.

La presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL D. Lgl. 267/2000.

Il Segretario

Il Presidente